



COMUNE DI GENOVA

133 4 0 - DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO E IMPIANTISTICA SPORTIVA - SETTORE  
PROGETTI SPECIALI  
**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-160 del 09/06/2016**

ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI  
ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - "EX STRADE MILITARI AD OGGI PARTE DELLA  
VIABILITÀ URBANA DELLA CITTÀ DI GENOVA – GEB 0153"

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 33 in data 23 giugno 2016;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Valorizzazione e Gestione del Patrimonio non Abitativo, Emanuele Piazza di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici e Manutenzioni, Giovanni Crivello;

Premesso che

il D.Lgs. 28.05.2010 n. 85, recante attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'art. 19 della legge 42/2009, individua, all'art.5, comma 1, i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

l'art. 56 bis del D.L. 21.06. 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione del Decreto medesimo n. 98 del 09.08.2013, semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art.5, comma 1, lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28.05.2010 n. 85;

ai sensi del comma 2 del sopra citato articolo gli Enti locali intenzionati ad acquisire la proprietà dei beni dovevano presentare all'Agenzia del Demanio entro il termine perentorio del 30.11.2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente volto a identificare il bene, specificarne le finalità di utilizzo e indicare le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo;

al fine di garantire la massima trasparenza e collaborazione istituzionale, considerata altresì la tempistica dettata dalla norma, è stato messo a disposizione degli Enti Territoriali dall'Agenzia del Demanio un elenco non tassativo e non esaustivo di immobili potenzialmente suscettibili di trasferimento, ferma restando la possibilità di istruire anche istanze relative ad immobili non individuati nell'elenco medesimo;

Considerato che:

con deliberazione n.70/2013 il Consiglio Comunale ha individuato, con apposito elenco, i beni appartenenti al Demanio dello Stato di proprio interesse costituiti da immobili compresi nell'elenco non tassativo e non esaustivo sopra indicato, nonché da immobili non ricompresi nello stesso, ma già oggetto di specifica richiesta di attribuzione ai sensi delle normative che si sono susseguite o che, da un primo esame, apparivano di interesse per l'Amministrazione, anche ai fini di una loro possibile valorizzazione;

dato atto che:

il termine perentorio assegnato ex lege agli Enti per la formulazione delle richieste di attribuzione, nonché la complessità della procedura hanno reso indispensabile che la verifica puntuale sui beni venisse svolta progressivamente e l'inoltro delle richieste fosse effettuato mano a mano che venivano individuati i beni da acquisire;

la D.C.C. n. 70/2013 ha rinviato l'individuazione dei singoli beni da acquisire a titolo non oneroso a successivi provvedimenti di Giunta Comunale, avuto riguardo ai profili della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell'interesse sotto il profilo paesaggistico nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari;

la Giunta ha dato attuazione alla D.C.C. n.70/2013 mediante provvedimenti successivi con cui ha richiesto l'acquisizione al patrimonio dell'Ente a titolo non oneroso, ai sensi della normativa vigente, dei beni appartenenti al Demanio con gli stessi provvedimenti individuati, per le motivazioni ivi indicate, fatti salvi gli esiti delle più puntuali istruttorie da effettuare nella fase definitiva di richiesta di trasferimento dei singoli beni in coordinamento con l'Agenzia del Demanio e nel rispetto degli indirizzi fissati con la D.C.C. n.70/2013; tali provvedimenti si sono valse delle risultanze istruttorie degli uffici comunali competenti sotto gli aspetti indicati dalla suddetta Delibera, con il supporto dell'Agenzia del Demanio;

in particolare, con D.C.C. n. 78/2013 attuativa della D.C.C. n. 70/2013, è stato integrato l'elenco di beni allegato alla D.C.C. n. 70/2013 con le proposte dei Municipi e con beni utili al completamento del sistema della viabilità, ed è stata richiesta l'acquisizione degli stessi beni. In tale sede sono stati inseriti i sedimi delle ex strade militari che interessano i territori di alcuni municipi, in quanto qualificante elemento connettivo per il sistema fortificato;

con istanza nota prot. PG 363972 del 28.11.2013 la Civica Amministrazione inoltrava richiesta all'Agenzia del Demanio per il bene denominato "Ex strade militari nn. 9-10-11-13-14-15 ad oggi parte della viabilità urbana della città di Genova – GEB 0153", comprendente i sedimi stradali delle ex strade militari connessi al sistema delle fortificazioni di pertinenza dell'ambito del Municipio Centro Est (viabilità del Parco delle Mura) e dei municipi II Centro Ovest, III Bassa Val Bisagno, IV Media Val Bisagno, V Val Polcevera, VIII Medio Levante (viabilità fra Via Montallegro e Forte San Martino, viabilità di accesso al Forte Tenaglia, viabilità fra Quezzi e Forte Ratti);

tale istanza è stata accolta favorevolmente dall'Agenzia del Demanio con parere del 21.03.14;

tenuto conto altresì che

nel corso dello sviluppo della procedura di cui alla L. 98/2013, con DCC 37/2014 si confermava l'interesse per le citate ex strade militari, demandando la valutazione definitiva della ex strada militare n. 15 a specifici approfondimenti tecnici ed alla concertazione con l'Agenzia del Demanio, recependo il parere della Direzione Infrastrutture e Verde Pubblico; conseguentemente veniva sospeso l'iter procedurale per l'intero insieme di ex strade militari nelle more della decisione definitiva da parte della Civica Amministrazione.

considerato che

in data 09.03.2016 si è svolto un tavolo, per le finalità sopracitate, tra Agenzia del Demanio e Comune di Genova ove è stato valutato che la ex strada militare n. 15 in questione risulta funzionale alla mobilità comunale in quanto, per la parte a valle (via Loria), costituisce un asse di distribuzione prioritario servendo una considerevole sequenza di immobili. Tale tracciato, proseguendo, consente l'accesso ai manufatti compresi nel sistema difensivo genovese in corso di acquisizione, oggetto di un Programma di Valorizzazione generale approvato dal Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Liguria, di concerto con l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Liguria, nella seduta del Tavolo Tecnico Operativo del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 5 c. 5 del D.Lgs. 85/2010.

valutato che

l'acquisizione dell'ex strada militare n. 15 risulta necessaria per il riassetto viabilistico che connette il centro edificato con i versanti extraurbani della Val Bisagno, svolgendo un servizio sia a livello locale, nell'ambito dell'insediamento attraversato, sia a livello territoriale;

ritenuto pertanto che

la richiesta di trasferimento in merito all'insieme di beni denominati "Ex strade militari nn. 9-10-11-13-14-15, ad oggi parte della viabilità urbana della città di Genova – GEB 0153" sia da confermare, per le specifiche motivazioni sopra riportate, considerato il ruolo rivestito per completare l'antico sistema difensivo e il sistema della mobilità urbana e periurbana e che, pertanto, possa procedere l'iter di acquisizione, fatto salvo l'esito della verifica di interesse culturale richiesta dall'Agenzia del Demanio al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali per consentire l'applicabilità della L. 98/2013;

ritenuto infine che

sia da rinviare a successivi provvedimenti l'ulteriore individuazione di beni da confermare o meno a seguito dell'istruttoria positiva dell'Agenzia del Demanio;

visti

gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile del Settore Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta  
P R O P O N E  
al Consiglio Comunale

- 1) di confermare la richiesta accolta dall' Agenzia del Demanio "Ex strade militari nn. 9-10-11-13-14-15 ad oggi parte della viabilità urbana della città di Genova – GEB0153" fatto salvo l'esito della verifica di interesse culturale richiesta dall' Agenzia del Demanio al competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali per consentire l'applicabilità della L. 98/2013;
- 2) di rinviare a successivi provvedimenti l'ulteriore individuazione di beni da confermare o meno, a seguito dell'istruttoria positiva dell' Agenzia del Demanio;
- 3) di dare mandato agli uffici della Direzione Patrimonio e Demanio per i successivi adempimenti di competenza;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in considerazione delle tempistiche stabilite dalla L.98/2013 e dalla relativa procedura applicativa.



COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 133 4 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-160 DEL 09/06/2016**

**OGGETTO: ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - "EX STRADE MILITARI AD OGGI PARTE DELLA VIABILITÀ URBANA DELLA CITTÀ DI GENOVA – GEB 0153"**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

- 1) Nota prot n. 363972 del 28/11/2013 Comune di Genova
- 2) Nota del 21/03/2014 Agenzia del Demanio

Il Dirigente  
Arch Anna Iole Corsi

Pg 363972

28.11.2013



## DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLO STATO

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazz.

Uff. 21 giugno 2013, n. 144, S.O.

COMUNE DI GENOVA

Genova 27/11/2013

Nr. Pratica: 000000010329

Il/La sottoscritto/a **DORIA MARCO**  
 nato/a il **13/10/1957** a **GENOVA (GE)**  
 e residente a **GENOVA (GE)**  
 in qualità di legale rappresentante dell'Ente **COMUNE DI GENOVA**  
 Indirizzo dell'Ente richiedente **VIA GARIBALDI 9**  
 Codice fiscale Ente **00856930102**  
 Telefono **010/557111** PEC **comunegenova@postemailcertificata.it**  
 Fax **0102469941**  
 e-mail **segreteriasindaco@comune.genova.it**

### CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice Scheda	Denominazione
GENOVA	GENOVA	EX STRADE MILITARI	GEB0153	EX STRADE MILITARI AD OGGI PARTE DELLA VIABILITA' URBANA DELLA CITTA' DI GENOVA

MD

## PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA'

- Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.)
- Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto o indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.)
- Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività
- Altro

## ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alle Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.



## DICHIARA INOLTRE CHE

- il bene è utilizzato dall'Ente richiedente SI  NO
- il bene è assegnato ad una Amministrazione dello Stato SI  NO
- il bene è libero SI  NO
- il bene è utilizzato da altro soggetto pubblico o privato SI  NO
- Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene SI  NO
- Sono previsti interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria SI  NO
- Sono previsti interventi volti a riquadrare l'opera e a cambiarne la destinazione urbanistica SI  NO
- E' in possesso delle eventuali risorse finanziarie preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato (dichiarazione facoltativa) SI  NO

## INDICA

le eventuali risorse finanziarie, preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato, reperite/da reperire:

Si prevede di utilizzare risorse pubbliche quali finanziamenti regionali (Alta Via, Parco delle Mura, ecc.), Programma Triennale dei Lavori Pubblici, finanziamenti connessi a progetti nazionali e/o europei, ovvero risorse private mediante il rilascio di concessioni d'uso a operatori privati e/o associazioni nel campo sociale, culturale, turismo, ecc.

## ALLEGATI

- Eventuali allegati ritenuti necessari alla piena identificazione del bene richiesto ovvero utili per  altre finalità

Il legale rappresentante dell'Ente

(Timbro e firma)  
**IL SINDACO**

Marco DORIA

Referente tecnico della richiesta: Alessandra Figliomeni

Telefono: 010 5577426

e-mail: [afigliomeni@comune.genova.it](mailto:afigliomeni@comune.genova.it)





## STRADE MILITARI

Ai fini della verifica della disponibilità di attribuzione del bene al Comune di Genova si individuano le strade militari delle quali si richiede l'attribuzione:

- sedimi stradali delle "ex strade militari", connesse al sistema delle fortificazioni e comprese nel Parco delle Mura, di pertinenza dell'ambito del Municipio Centro Est;
- sedimi stradali delle "ex strade militari" che interessano il territorio dei Municipi II Centro Ovest, III Bassa Val Bisagno, IV Media Val Bisagno, V Val Polcevera, VIII Medio Levante ed in particolare:
- sedime stradale della "ex strada militare" n. 15 di collegamento fra Forte Quezzi (Via Loria) e Forte Ratti, gestita dal Comune di Genova;
- sedime stradale viabilità di collegamento fra Via Montallegro ed il Forte di San Martino (GEB0397);
- viabilità di accesso al Forte Tenaglia, in concessione al Comune di Genova.

La richiesta di attribuzione delle strade sopraelencate viene effettuata fatti salvi gli esiti delle puntuali istruttorie che verranno effettuate nella fase definitiva di richiesta di trasferimento dei singoli beni in coordinamento con l'Agenzia del Demanio, avuto riguardo ai profili della suscettività geomorfologica, dei vincoli idrogeologici ed ambientali e dell'interesse sotto il profilo paesaggistico nonché della fattibilità tecnica-economica degli interventi di ripristino necessari.



**AGENZIA DEL DEMANIO**  
Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato  
Gestione Patrimonio e Fabbisogni  
Beni Demaniali e Servizi al Territorio

Roma, 21.03.2014

Al Comune di Genova  
Via Garibaldi, 9  
16124 Genova

[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

E, p.c.

Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali  
e Paesaggistici della Liguria  
Via Balbi, 10  
16126 Genova  
[dr-lig@beniculturali.it](mailto:dr-lig@beniculturali.it)

Alla Direzione Regionale Liguria  
Via Finocchiaro Aprile, 1  
16129 Genova

**Oggetto: Parere in merito all'attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni a titolo non oneroso dei beni di proprietà statale ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.**

**CODICE SCHEDA:** GEB0153

**COMUNE:** Genova

**DENOMINAZIONE:** Ex strade militari ad oggi parte della viabilità urbana della città di Genova

**INDIRIZZO:** -

**IDENTIFICATIVI CATASTALI:** -

**PREMESSO:**

- che lo Stato è proprietario del bene sopra identificato, appartenente al patrimonio disponibile dello Stato;

**VISTA:**

- la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009, n. 103;
- il D.Lgs. 28.5.2010, n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5.5.2009, n. 42 pubblicata nella G.U. 11 giugno 2010, n. 134;
- l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito, in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013, n. 144, S.O.;



- la domanda di attribuzione ex D.Lgs. n. 85/2010 Nr. Pratica: 10329 del 27.11.2013 inoltrata da codesto Comune;

### CONSIDERATO:

che dall'esame della documentazione agli atti sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile in oggetto,

### SI RILASCIA

parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso a codesto Comune richiedente del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del D.L. n. 69/2013.

Con l'occasione si rende altresì noto che, ai fini della massima trasparenza amministrativa e della collaborazione istituzionale, le attività tecnico/amministrative, compresa l'eventuale regolarizzazione catastale da effettuare a cura e spese di codesto Ente, propedeutiche al provvedimento di trasferimento della proprietà dell'immobile in esame, potranno essere svolte secondo la seguente tempistica di natura ordinatoria:

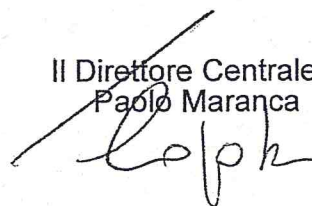
- entro trenta (30) giorni dalla ricezione della presente comunicazione codesto Comune potrà prendere contatti con la Direzione Regionale Liguria dell'Agenzia del demanio, al fine di avviare il procedimento di trasferimento;
- entro centoventi (120) giorni dalla data del suddetto contatto codesto Ente potrà visionare la documentazione agli atti ed effettuare l'eventuale sopralluogo, concordandone modalità e tempi con la competente Direzione Regionale, nonché dovrà confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso trasmettendo, qualora non già fatto, apposita delibera consiliare alla Direzione Regionale;
- entro novanta (90) giorni dalla conferma della richiesta di attribuzione l'Agenzia del demanio formalizzerà il trasferimento in proprietà dell'immobile richiesto con apposito provvedimento.

Trattandosi di immobile edificato da oltre settanta anni, la presente è indirizzata per conoscenza anche alla Direzione Regionale del MIBACT, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, per gli adempimenti di propria competenza, ai fini del legittimo perfezionamento del procedimento di cui alle disposizioni normative in esame.

La Direzione Regionale, cui la presente è pure diretta per conoscenza, vorrà porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione del trasferimento in proprietà all'Ente, anche tenuto conto di quanto sarà reso noto dal MIBACT.

Cordiali saluti.

Il Direttore Centrale  
Paolo Maranca





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 4 0 N. 2016-DL-160 DEL 09/06/2016 AD OGGETTO:  
ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI  
DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - "EX STRADE  
MILITARI AD OGGI PARTE DELLA VIABILITÀ URBANA DELLA  
CITTÀ DI GENOVA – GEB 0153"**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

09/06/2016

Il Dirigente Responsabile  
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 133 4 0	DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO E IMPIANTISTICA SPORTIVA - SETTORE PROGETTI SPECIALI
Proposta di Deliberazione N. 2016-DL-160 DEL 09/06/2016	

OGGETTO: ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - "EX STRADE MILITARI AD OGGI PARTE DELLA VIABILITÀ URBANA DELLA CITTÀ DI GENOVA – GEB 0153"

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -


c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente: **a conclusione del processo di cui alla L. 98/2013, relativo alla presente proposta di Giunta al Consiglio subordinatamente al trasferimento al Comune dei beni in oggetto, seguirà la modifica dei cespiti inventariati.**

Genova, 09/06/2016

Il Dirigente  
Arch. Anna Iole Corsi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 4 0 N. 2016-DL-160 DEL 09/06/2016 AD OGGETTO:  
ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI  
DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - "EX STRADE  
MILITARI AD OGGI PARTE DELLA VIABILITÀ URBANA DELLA  
CITTÀ DI GENOVA – GEB 0153"**

<b>PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b>
--

Favorevole.
-------------

22/06/2016

Il Dirigente Responsabile  
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 4 0 N. 2016-DL-160 DEL 09/06/2016 AD OGGETTO:  
ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI  
DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - "EX STRADE  
MILITARI AD OGGI PARTE DELLA VIABILITÀ URBANA DELLA  
CITTÀ DI GENOVA – GEB 0153"**

<b>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)</b>
---

Non necessita.
----------------

22/06/2016

Il Direttore di Ragioneria  
[Dott. Giovanni Librici]





COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
133 4 0 N. 2016-DL-160 DEL 09/06/2016 AD OGGETTO:  
ATTUAZIONE DELLA PROCEDURA DI ACQUISIZIONE DI BENI  
DEMANIALI DI CUI ALLA DCC N. 70/2013 E S.M.I. - "EX STRADE  
MILITARI AD OGGI PARTE DELLA VIABILITÀ URBANA DELLA  
CITTÀ DI GENOVA – GEB 0153"**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE  
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

22/06/2016

Il Vice Segretario Generale  
[Avv.Edda Odone]